

# Boicottaggio all'Onu: i diplomatici lasciano l'aula, Netanyahu umiliato davanti al mondo intero

[controinformazione.info/boicottaggio-allonu-i-diplomatici-lasciano-la-aula-netanyahu-umiliato-davanti-al-mondo-intero](https://controinformazione.info/boicottaggio-allonu-i-diplomatici-lasciano-la-aula-netanyahu-umiliato-davanti-al-mondo-intero)

29 SETTEMBRE 2024



**Netanyahu ha dovuto affrontare un boicottaggio diplomatico durante il suo discorso alle Nazioni Unite, denunciando le “bugie” contro Israele. Tuttavia, i diplomatici hanno lasciato la stanza, mostrando stanchezza per le giustificazioni dei suoi crimini a Gaza e in Libano**

Sembra che il primo ministro israeliano Benjamin Netanyahu aveva programmato un grande momento questo venerdì all'Assemblea Generale delle Nazioni Unite a New York. Ma, a dire il vero, ciò che ha impressionato non è stato proprio il suo discorso – l'ennesima ondata di negazione e vittimizzazione. **No, quello che ha fatto notizia è stata l'immagine suggestiva di molti diplomatici che abbandonavano in massa la sala. Un'umiliazione per la visione del mondo.**

Allora, cosa è successo esattamente? Netanyahu ha aperto il suo discorso denunciando le “menzogne e calunnie” contro il suo Paese, Israele. Il Paese che, secondo lui, sta solo “combattendo per la sopravvivenza”. Ma aspetta, stiamo parlando di Israele qui? Lo stesso Paese che massacra migliaia di civili palestinesi si riduce Gaza in rovina et bombarda incessantemente il Libano ? Oh sì, proprio quello.

Sembra che gran parte del pubblico non fosse molto entusiasta di questo revisionismo di basso livello e preferisse alzarsi in piedi per sottolineare il proprio disaccordo. Va detto che cercando di “ristabilire la verità”, come sostiene, Netanyahu finisce per distorcere la realtà al punto da renderla irricognoscibile.

 Netanyahu humilié, alors qu'il s'apprêtait à prononcer son discours devant l'Assemblée générale de l'ONU #Gaza #Liban [pic.twitter.com/oPPpdMLy2U](https://pic.twitter.com/oPPpdMLy2U)

— Debunker NEWS (@debunker\_news) [September 27, 2024](#)

### Un boicottaggio che la dice lunga

**Il fatto di boicottare di Netanyahu, è molto più di un semplice gesto diplomatico. È un messaggio chiaro: il mondo comincia ad essere stufo delle giustificazioni fallaci di uno Stato che si adorna dello status di “vittima” per giustificare meglio i suoi crimini.**

Perché sì, i numeri parlano chiaro. Sono oltre 41.000 gli abitanti di Gaza uccisi e la carneficina continua, questa volta in Libano. IL sionismo, sotto la guida di Netanyahu, avanza spudoratamente, sostenuto da una propaganda spudorata e da una implacabile repressione militare.

 [#Bascule](#)—Les diplomates boycottent en masse le discours Netanyahu à l'ONU

Devant une assemblée qui se vidait à vue d'oeil, le Premier ministre a justifié les dizaines de milliers de morts à Gaza et au Liban, jugeant qu'Israël devait se défendre «contre ces meurtriers... [pic.twitter.com/ZAudD2glfj](https://pic.twitter.com/ZAudD2glfj)  
— Frédéric Aigouy (@frederic\_RTfr) [September 27, 2024](#)

Il discorso di Netanyahu in una aula semivuota

### Israele o lo Stato al di sopra della legge?

Se Israele è in guerra, non è sicuramente per la sua “sopravvivenza”, come sostiene Netanyahu. No, si tratta di realizzare **un progetto coloniale vecchio di decenni, fatto di occupazione, violazioni sistematiche del diritto internazionale ed espansione territoriale**. Chiaramente è la strategia del bulldozer e tutti devono rispettarla, altrimenti verranno accusati di antisemitismo. Netanyahu sta giocando questa carta al meglio, ma chiaramente l'Assemblea delle Nazioni Unite non era più disposta ad accettare questa storia.

### Sionismo in caduta libera?

Potremmo quasi riderci sopra se la situazione non fosse così tragica. Quando un Primo Ministro il cui passato è così pesante – massacri seriali, guerre perpetue e una politica di apartheid appena nascosta – afferma di “ripristinare la verità”, abbiamo toccato il fondo. **E la**

**cosa più preoccupante è che tutto questo avviene nell'indifferenza quasi generale, mentre Gaza è ancora sotto le bombe e migliaia di persone innocenti pagano con la vita.**

Quindi, se la diplomazia internazionale comincia a svegliarsi, a boicottare questi discorsi di facciata e a voltare le spalle alla macchina della propaganda israeliana, forse questo è un segno che il mondo non si lascia più ingannare. Forse. Ma nel frattempo, gli abitanti di Gaza e i libanesi continuano a morire sotto gli attacchi israeliani, mentre Netanyahu, ancora in carica, continua a scrivere il proprio scenario – quello di un Stato genocida, impunito e sostenuto da un pugno di poteri ciechi.

**Questo boicottaggio delle Nazioni Unite è forse un piccolo inizio. Ma c'è ancora molta strada da fare prima che venga resa giustizia alle vittime di questa violenza statale. Per quanto riguarda Netanyahu, può continuare a “ristabilire la verità” quanto vuole, la realtà prima o poi lo raggiungerà.**

Fonte: <https://lemediaen442.fr/boycott-a-lonu-les-diplomates-quittent-la-salle-netanyahou-humilie-devant-le-monde-entier/>

Traduzione: Gerard Trousson